

Stalien

O allegria questa!
A celebrar la festa
Che tutto l' mondo qdora
Che tutto l' mondo honora.

Ella è tutta grazia
E belta e leggiadria
O quale giorno è tanto
Si tutto amor, si santo?

Celebra l' occidente
Celebra l' oriente:
E con pietoso zelo
Canta gli terra e cielo:

O Natal fortunato!
O Giorno si bramato!
O come se gentile!
Nessuno è ti simile.

Hoggi naque l' gran lume,
Che tutt' altri consume,
Dei popoli honore
Il rè, faggio, vittore,

Gli è del mondo amore
E del mondo timore,
Il supremo rettore,
Il supremo scrittore.

La Sua terra, Sua gente
Defende il piu Potente,
Il piu Grande **SIGNORE**
Con Suo forte valore,

Aventurosa o terra!
Nella pace nella guerra:
Gli vive **IL FEDERICO**
Chi farà ti nemico?

Vive — Gioia speranza
Questa è ch' ogni altri avanza:
Gli vive — così vui
Vivete in e per lui.

Felici sono eglino
Mirando il RE divino!
Il veder il suo viso
E certo un paradiso.

Felici tutti sono
Che à RE questo ubbedono,
Dipende il fortunato
D' all aver gli ascoltato.

Cantate in compagnia,
In soave armonia
Il giorno così raro,
Il giorno così caro!

Ed io, ed io m' inchino,
Canto hoggi il Rè divino
Parla in me la pietate,
Parla in me umilitate,

Suplico di gradire
Mio sì zelante ardire,
Che **SVA REALE ALTEZZA**
Questa offerta no sprezza.

O sovente ritorni
Il miracol de giorni,
Giorno pien di dolcezze,
Giorno pien d' allegrezze!

Dallo nero destino
Lontano, mai vicino
Al termine fatale
O RE vivi immortale!